



Servizio Sanitario Regionale Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

NUMERO 2018/00082

DEL 09/02/2018

Collegio Sindacale il

09/02/2018

### OGGETTO

Decreto legislativo n° 81 del 09.04.2008 e ss. mm.ii.: conferma del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale e manifestazione della volontà di avvalersi della facoltà di delega delle funzioni di datore di lavoro. Disposizioni conseguenti.

Struttura Proponente

Direzione Amministrativa

Documenti integranti il provvedimento:

| Descrizione Allegato                     | Pagg. | Descrizione Allegato            | Pagg. |
|--|-------|---------------------------------|-------|
| email del responsabile servizio prevenzi | 1     | schema di delega delle funzioni | 7     |
|  |       |                                 |       |
|  |       |                                 |       |

Uffici a cui notificare

Gestione del Personale - (PZ)

Budget e Controllo di Gestione

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 09/02/2018

La presente diviene  
eseguibile ai sensi  
dell'art.44 della L.R.  
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla  
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta  
approvazione  
regionale

## IL COMMISSARIO

### PREMESSO:

- Che con deliberazione del Commissario n° 32 del 24.01.2018 si è preso atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 5 del 22.01.2018 relativo alla nomina del Commissario dell'ASP, con poteri del Direttore Generale, nella persona del dott. G.B. Chiarelli;
- Che il Commissario dell'ASP in qualità di legale rappresentante pro tempore assume la veste di datore di lavoro ex art. 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

### RICHIAMATO:

- L'art. 17 del D.lgs. 81/2008 ai sensi del quale il datore di lavoro non può delegare la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento dei rischi aziendale e la designazione del responsabile del servizio prevenzione;
- L'art. 16 del succitato decreto a mente del quale sono invece delegabili le altre funzioni alle condizioni e con le modalità ivi previste, fermo restando l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite;
- Il comma 3 bis dell'art. 16 succitato secondo il quale il soggetto delegato può a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, alle medesime condizioni delle delega ricevuta dal datore di lavoro;

### DATO ATTO:

- Che con deliberazione del direttore generale dell'ASP n. 2014/00355 del 07/07/2014 è stato approvato il Regolamento di organizzazione aziendale in materia di prevenzione sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Che con deliberazione del direttore generale dell'ASP n. 86 del 15.02.2017 è stato nominato Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione dell'ASP il dott. Nicola Zuardi;

### RITENUTO:

- Di confermare nelle more dell'adottando nuovo atto aziendale e della riorganizzazione degli incarichi ad esso conseguente, il dott. Nicola Zuardi in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione dell'ASP;
- Di avvalersi della facoltà di delega delle funzioni ex art. 16 del D.lgs. 80/2008;
- Di individuare i soggetti da delegare *ratione officii* e tra i titolari di incarichi di dipartimento e/o struttura complessa, tanto in considerazione del fatto che in relazione all'incarico rivestito che inevitabilmente comporta competenze manageriali e gestionali oltre che specifiche del settore, può considerarsi soddisfatta la condizione richiesta dall'art. 16,

comma 1 lett.b) del decreto del possesso del requisito di professionalità ed esperienza richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate;

#### ACQUISITO:

- il modello di delega trasmesso dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione dell'ASP, giusta e-mail del 07.02.2018, ed allegato alla presente;
- che risulta necessario accompagnare la delega ad una attribuzione di risorse che consenta una autonomia di spesa, in capo al delegato, necessaria allo svolgimento delle funzioni;

#### RITENUTO:

- per quanto sopra detto di individuare, in relazione agli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, i seguenti dirigenti quali datori di lavoro delegati con indicazione delle risorse agli stessi assegnate:

| N | Nome e cognome           | Incarico assegnato                             | Strutture e personale di competenza   | Risorse assegnate |
|---|--------------------------|--|---|-------------------|
| 1 | Dott. Giovanni Gonnella  | Responsabile sanitario del POD di Venosa       | Personale e struttura del P.O.D. di Venosa  | €. 5.000,0        |
| 2 | Dott.ssa Maria Frangione | Direttore Distretto di Venosa                  | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Venosa ad esclusione del POD di Venosa e compresi i poliambulatori e gli altri Presidi distrettuali.             | €. 10.000,0       |
| 3 | Dott.ssa Grazia Ciriello | Direttore Distretto di Melfi                   | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Melfi compresi i presidi distrettuali ed i poliambulatori.   | €. 10.000,0       |
| 4 | Dott. Sergio Molinari    | Direttore Distretto di Potenza                 | Personale e strutture rientranti nella competenza del distretto di Potenza compresi i presidi distrettuali, il Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta e gli altri poliambulatori. | €. 15.000,0       |
| 5 | Dott. Antonio Romaniello | Direttore ad interim Distretto di Villa d'Agri | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Villa d'Agri compresi i Presidi distrettuali ed i poliambulatori.  | €. 20.000,0       |

|    |                            |  |  |             |
|----|----------------------------|--|--|-------------|
| 6  | Dott. Domenico Motola      | Direttore ad interim Distretto di Lauria                   | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Lauria compresi i Presidi distrettuali di Lauria e Maratea ed i poliambulatori.   | €. 20.000,0 |
| 7  | Dott. Rafaella Petruzzelli | Direttore ad Distretto di Senise                           | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Senise compresi il Presidio distrettuale di Chiaromonte ed i poliambulatori.  | €. 20.000,0 |
| 8  | Dott. Diodoro Colarusso    | Direttore DEU  | Personale e strutture rientranti nella competenza del DEU a livello Regionale compresa la Centrale operativa di Potenza, le PP.TT.SS. e le basi di atterraggio.  | €. 20.000,0 |
| 9  | Dott. Francesco Negrone    | Direttore Dipartimento Prevenzione Salute Umana dell'ASP   | Personale e strutture rientranti nella competenza del Dipartimento di Salute Umana comprese le sedi nelle quali si esercitano funzioni sanitarie di prevenzione salute umana sull'intero territorio provinciale.                 | €.20.000,0  |
| 10 | Dott. Francesco Negrone    | Direttore Dipartimento Prevenzione Salute Umana dell'ASP   | Personale e struttura di Via della Fisica ad eccezione della PTS 118 e del CSM   | €. 2.000,0  |
| 11 | Dott. Vito Bochicchio      | Direttore Dipartimento Salute e Benessere Animale dell'ASP | Personale e strutture rientranti nella competenza del Dipartimento di Salute e Benessere Animale comprese le sedi nelle quali si esercitano funzioni sanitarie di prevenzione salute animale sull'intero territorio provinciale. | €. 20.000,0 |
| 12 | Dott. Vito Bochicchio      | Direttore Dipartimento Salute e Benessere Animale dell'ASP | Personale e struttura di Via Ciccotti.   | €. 2.000,0  |
| 13 | Dott. Pietro               | Direttore Dipartimento Salute                              | Personale e strutture rientranti nella competenza del Dipartimento   | €. 10.000,0 |

|    |                        |   |  |                    |
|----|------------------------|---|--|--------------------|
|    | Fundone                | Mentale dell'ASP                                      | di Salute Mentale compreso il CSM di Potenza in Via della Fisica                         |                    |
| 14 | Dott. Antonio Carretta | Direttore della U.O.C. Farmacia Territoriale dell'ASP | Personale e strutture in uso alla Farmacia territoriale.                                 | €. 10.000,0        |
| 15 | Arch. Franca Cicale    | Direttore U.O.C. Attività Tecniche dell'ASP           | Personale e strutture adibite ad attività amministrative di Lagonegro, Potenza e Venosa. | €. 10.000,0        |
| 16 | <b>TOTALE</b>          |   |  | <b>€ 194.000,0</b> |

**RICHIAMATO:**

- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

**DELIBERA**

per quanto in premessa meglio esplicitato e che qui di seguito si intende integralmente riportato,

1. Di confermare nelle more dell'adottando nuovo atto aziendale e della riorganizzazione degli incarichi ad esso conseguente, il dott. Nicola Zuardi in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione dell'ASP, cui sono affidati tutti i compiti e le funzioni di cui all'art. 33 del DLgs. 81/2008;
2. Di avvalersi della facoltà di delega delle funzioni di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 81/2008 e per l'effetto di individuare i seguenti dirigenti quali datori di lavoro delegati con indicazione delle risorse agli stessi assegnate e di seguito riportato:

| N | Nome e cognome           | Incarico assegnato                       | Strutture e personale di competenza  | Risorse assegnate |
|---|--------------------------|--|--|-------------------|
| 1 | Dott. Giovanni Gonnella  | Responsabile sanitario del POD di Venosa | Personale e struttura del P.O.D. di Venosa   | €. 5.000,0        |
| 2 | Dott.ssa Maria Frangione | Direttore Distretto di Venosa            | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Venosa ad esclusione del POD di Venosa e compresi i | €. 10.000,0       |

|   |                               |   |  |             |
|---|-------------------------------|---|--|-------------|
|   |                               |   | poliambulatori e gli altri Presidi distrettuali.   |             |
| 3 | Dott.ssa Grazia Ciriello      | Direttore ff Distretto di Melfi                 | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Melfi compresi i presidi distrettuali ed i poliambulatori.  | €. 10.000,0 |
| 4 | Dott. Sergio Molinari         | Direttore Distretto di Potenza                  | Personale e strutture rientranti nella competenza del distretto di Potenza compresi i presidi distrettuali, il Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta e gli altri poliambulatori.                              | €. 15.000,0 |
| 5 | Dott. Antonio Romaniello      | Direttore ad interim Distretto di Villa d'Agri  | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Villa d'Agri compresi i Presidi distrettuali ed i poliambulatori.   | €. 20.000,0 |
| 6 | Dott. Domenico Motola         | Direttore ad interim Distretto di Lauria        | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Lauria compresi i Presidi distrettuali di Lauria e Maratea ed i poliambulatori.   | €. 20.000,0 |
| 7 | Dott.ssa Rafaella Petruzzelli | Direttore Distretto ad di Senise                | Personale e strutture rientranti nella competenza del Distretto di Senise compresi il Presidio distrettuale di Chiaromonte ed i poliambulatori.  | €. 20.000,0 |
| 8 | Dott. Diodoro Colarusso       | Direttore DEU                                   | Personale e strutture rientranti nella competenza del DEU a livello Regionale compresa la Centrale operativa di Potenza, le PP.TT.SS. e le basi di atterraggio.  | €. 20.000,0 |
| 9 | Dott. Francesco Negrone       | Direttore Dipartimento Prevenzione Salute Umana | Personale e strutture rientranti nella competenza del Dipartimento di Salute Umana comprese le sedi nelle quali si esercitano funzioni sanitarie di prevenzione salute umana sull'intero territorio provinciale. | €.20.000,0  |

|    |                         |   |  |             |
|----|-------------------------|---|--|-------------|
| 10 | Dott. Francesco Negrone | Direttore Dipartimento Prevenzione Salute Umana   | Personale e struttura di Via della Fisica ad eccezione della PTS 118 e del CSM   | €. 2.000,0  |
| 11 | Dott. Bochicchio Vito   | Direttore Dipartimento Salute Benessere Animale e | Personale e strutture rientranti nella competenza del Dipartimento di Salute e Benessere Animale comprese le sedi nelle quali si esercitano funzioni sanitarie di prevenzione salute animale sull'intero territorio provinciale. | €. 20.000,0 |
| 12 | Dott. Bochicchio Vito   | Direttore Dipartimento Salute Benessere Animale e | Personale e struttura di Via Ciccotti.   | €. 2.000,0  |
| 13 | Dott. Fundone Pietro    | Direttore Dipartimento Salute Mentale             | Personale e strutture rientranti nella competenza del Dipartimento di Salute Mentale compreso il CSM di Potenza in Via della Fisica  | €. 10.000,0 |
| 14 | Antonio Carretta        | Direttore della U.O.C. Farmacia Territoriale      | Personale e strutture in uso alla Farmacia territoriale.   | €. 10.000,0 |
| 15 | Arch. Franca Cicale     | Direttore U.O.C. Attività Tecniche dell'ASP       | Personale e strutture adibite ad attività amministrative di Lagonegro, Potenza e Venosa.   | €. 10.000,0 |
| 16 | <b>TOTALE</b>           |   | <b>€ 194.000,0</b>   |             |

3. Di ribadire che l'individuazione dei datori di lavoro delegati è stata fatta *ratione officii* e tra i titolari di incarichi di dipartimento e/o struttura complessa, tanto in considerazione del fatto che in relazione all'incarico rivestito che inevitabilmente comporta competenze manageriali e gestionali oltre che specifiche del settore, può considerarsi soddisfatta la condizione richiesta dall'art. 16, comma 1 lett.b) del decreto del possesso del requisito di professionalità ed esperienza richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate;
4. Di dare atto che i datori di lavoro delegati possono a loro volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa intesa con il datore di lavoro e nel puntuale rispetto delle condizioni di forma e sostanza richieste alla delega madre;

5. Di precisare che l'attribuzione di detto fondo è su base annua ed è reintegrabile con apposito provvedimento del Direttore Generale in funzione delle spese sostenute e appositamente rendicontate da parte del dirigente delegato;
6. Di precisare che il dirigente delegato è sempre e comunque tenuto al rispetto delle norme nazionali, regionali e ai regolamenti vigenti per l'esercizio del potere di spesa da utilizzare attraverso l'adozione di apposite determinazioni dirigenziali e senza preventiva e superiore autorizzazione, nell'ambito dei poteri di organizzazione, gestione e controllo assegnati;
7. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale per gli atti conseguenti finalizzati alla sottoscrizione delle deleghe, alla accettazione delle stesse ed alla indicazione che abbiano una data certa nonché alla loro conservazione;
8. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale di notificare copia della presente ai dirigenti investiti della delega e alla U.O. Gestione del Personale per l'inserimento agli atti del fascicolo di ciascuno dei dirigenti delegati ed al Controllo di Gestione;
9. Di precisare che qualsiasi altro atto o provvedimento in materia di deleghe ai dirigenti in materia di sicurezza, precedente alla presente deliberazione e in contrasto o difforme dai contenuti della presente, deve intendersi come revocato e non più esecutivo;

Di dare atto che la presente è immediatamente esecutiva per le motivazioni indicate nelle premesse.

---

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Cristiana Mecca

---

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

*Massimo De Fino*

*Giovanni Berardino Chiarelli*

*Cristiana Mecca*

---

Il Direttore Sanitario  
Massimo De Fino

Il Commissario  
Giovanni Berardino Chiarelli

Il Direttore Amministrativo  
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

mercoledì 07/02/2018 11:41

[nicola.zuardi@aspbasilicata.it](mailto:nicola.zuardi@aspbasilicata.it)

Re: Proposta di deliberazione

si allega schema definitivo di Delega delle funzioni di Sicurezza dei Datori di Lavoro Delegati.

Saluti

Nicola Zuardi



## DELEGA DELLE FUNZIONI DI SICUREZZA

Il sottoscritto, Dott. Giovanni Berardino CHIARELLI, nato a Lauria (PZ) il 27/11/1960 C.F. CHRGNN60S27E483D, in qualità di Commissario dell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza, con sede legale in Via Torraca, 2 – Potenza – Partita IVA e Codice Fiscale 01722360763, nella sua qualità di Datore di Lavoro, in applicazione di quanto stabilito dall’art. 16 del D. Lgs. 81/2008, che ha codificato la delega di funzioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli obblighi del Datore di Lavoro,

### PREMESSO CHE

- l’Azienda Sanitaria Locale di Potenza costituisce una realtà aziendale complessa ed articolata per le funzioni istituzionali e le molteplici attività e servizi che la caratterizzano, nonché per l’elevato numero delle sedi operative;
- per quanto innanzi detto è di fatto impossibile per il datore di lavoro essere presente in modo continuativo nelle diverse articolazioni aziendali e nelle numerose sedi e luoghi di lavoro per l’esercizio diretto delle funzioni che la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro gli demanda;
- l’attività aziendale svolta nell’ambito delle strutture ospedaliere e territoriali, con l’utilizzo di tecnologie, impianti, apparecchiature e strutture, oltre che procedure di lavorazione svolte nei locali aziendali, richiede competenza ed adeguata capacità professionale per lo svolgimento delle necessarie attività di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- per quanto sopra detto, con propria Deliberazione n. .... del ...., è stato disposto il conferimento al seguente Dirigente: ...., Dirigente aziendale con incarico di ...., della delega alle funzioni di Datore di Lavoro, ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in forza del ruolo di rilevanza assunto in seno all’organizzazione aziendale in ordine alla gestione della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

### VISTO CHE

- la S.V. svolge, per incarico conferito dalla Direzione Aziendale, le mansioni di ...., ed è in possesso della professionalità che consente alla S.V., in forza del ruolo assegnato, di conoscere tutte le tematiche di lavoro, anche per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro, svolto dal personale afferente alle Unità Operative dalla S.V. dirette;
- è stata verificata ed appurata sulla base delle sue competenze professionali e culturali la specifica competenza tecnica, il possesso di tutti i requisiti di professionalità nonché l’esperienza necessaria ad assolvere la natura delle funzioni da delegare, anche in materia di



Il Commissario ASP

Giovanni Berardino Chiarelli

[Digitare qui]

[Digitare qui]

sicurezza e prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro così come delineati dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- è stata acquisita la disponibilità ad accettare la funzione di Delegato del Datore di Lavoro con esclusione delle competenze non delegabili di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008;
- lo svolgimento delle funzioni delegate di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, devono essere esercitate con attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e disponibilità finanziaria necessaria per lo svolgimento delle funzioni delegate ed alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità.

Fermi restando gli obblighi, di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81/2008, che comunque gravano sul dirigente, inteso ai sensi dell'art. 2, lettera d), del medesimo Decreto, in maniera del tutto naturale sulla base delle funzioni esercitate e senza necessità di deleghe specifiche di funzioni o incarichi, con il presente atto il sottoscritto, Dott. Giovanni Berardino CHIARELLI, Commissario dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, nonché Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1., lett. b), del D.Lgs. 81/2008,

## DELEGA

al/alla ..... nato/a a ..... il ..... e residente in .....  
..... C.F. ..... quale ..... le funzioni di Datore di Lavoro delle strutture e delle attività afferenti al ..... diretto, al fine di attuare ed assicurare, in piena autonomia gestionale e di spesa, gli adempimenti sotto elencati previsti, tra l'altro ma non esaustivamente, dall'art. 2087 c.c., dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. e dalle altre vigenti norme di legge regolamentari e contrattuali in materia di sicurezza e di gestione della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, nonché l'adempimento di ogni altra disposizione che dovesse essere in futuro emanata in materia, affinché adotti e predisponga ogni e qualsiasi misura e strumento che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, risulti necessario alla tutela ed alla integrità fisica dei lavoratori.

In particolare, ma senza che la seguente elencazione debba ritenersi esaustiva, il Delegato ..... dovrà segnatamente:

- 1 Vigilare sul costante e puntuale rispetto delle norme antinfortunistiche e delle disposizioni interne in materia di prevenzione e sicurezza da parte di tutto il personale afferente il ..... con possibilità di effettuare una ulteriore ripartizione di compiti, al fine di garantire la massima ragionevole vigilanza possibile in ogni ambiente e luogo di lavoro aziendale in cui sono svolte le attività del Dipartimento, nonché in relazione a ciascuna mansione lavorativa svolta;
- 2 Applicare le buone prassi di lavoro e tutte le disposizioni inerenti la sicurezza delle attività svolte nei luoghi di lavoro aziendali, nel rispetto del documento di valutazione del rischio adottato;
- 3 Provvedere all'individuazione, designazione degli addetti alle funzioni di sicurezza (primo soccorso e intervento, prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e gestione delle emergenze, etc.) ed alla predisposizione delle rispettive procedure, piani e attività, e più in generale al sistema



Il Commissario ASP

Giovanni Berardino Chiarelli

[Digitare qui]

[Digitare qui]

di gestione della sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio nel suo complesso, per le varie sedi afferenti al ..... secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 19 marzo 2015 e dalle altre normative di settore (con eventuali ss.mm.ii.) e di concerto con gli altri Dirigenti delegati eventualmente interessati alle medesime strutture;

- 4 Provvedere all'attività di indirizzo delle UU.OO. afferenti il ....., segnalando costantemente ai vertici aziendali le metodiche, le scelte organizzative, le soluzioni operative, sia di natura tecnico scientifica che amministrativa, che si rendano necessarie con l'entrata in vigore di nuove leggi o che si impongano con il progresso scientifico tecnologico e che consentano una gestione aziendale improntata sempre a criteri di massima sicurezza e di massima tutela della salute dei dipendenti e delle persone.

Ai fini dell'adempimento alla delega ricevuta il ....., in particolare dovrà:

- Coordinare eventuali situazioni di emergenza, di concerto con gli altri Dirigenti delegati interessati alle medesime strutture;
- Vigilare Pianificare in accordo con l'U.O. Economato-Provvedorato il fabbisogno annuale di DPI, al fine di fornire ai lavoratori i necessari DPI;
- Vigilare sul rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro da parte dei Dirigenti afferenti il ....., nonché nell'ambito dell'applicazione di procedure operative adottate nello svolgimento delle varie attività istituzionali, ed in particolare:
  - Vigilare affinché i compiti vengano affidati ai vari lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza;
  - Vigilare affinché siano prese le misure appropriate per cui soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria, richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto, adottare, su parere del medico competente, misure preventive e protettive per i singoli lavoratori, comunicare al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro per gli adempimenti conseguenti, vigilare che i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- Adottare le misure procedurali necessarie al fine della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza prevedendo istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave ed immediato, abbandonino i posto di lavoro e la zona pericolosa;
- Segnalare tempestivamente all'U.O. Attività Tecniche territorialmente competente eventuali difformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro riscontrate nelle



[Digitare qui]

[Digitare qui]

strutture, negli impianti e nelle attrezzature adibite a sedi delle attività dei Servizi del Dipartimento, assicurandosi, tra l’altro, che gli stessi siano sottoposti a regolari controlli manutentivi ed alle verifiche periodiche, ove assoggettati secondo le norme vigenti;

- Provvedere affinché:
  - Le vie di circolazione interne o all’aperto che conducono ad uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentirne l’utilizzazione in ogni evenienza;
  - I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
  - I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulizia onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
  - Gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all’eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione;
- Verificare l’applicazione dei principi di buona pratica di manipolazione di eventuali sostanze pericolose e/o agenti patogeni presenti, e adottare, in relazione del rischio accertato, le misure protettive e preventive sulla base del disposto legislativo di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- Attuare in tutte le attività aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali per evitare ogni esposizione dei lavoratori ai fattori di rischio nei luoghi di lavoro;
- Il tutte le attività di cui al D.Lgs. n. 81/2008, assicurare che:
  - I lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle;
  - I lavoratori abbiano in dotazione indumenti protettivi o altri indumenti idonei, da riporre nei posti separati dagli abiti civili;
  - I lavoratori abbiano in dotazione i necessari dispositivi di protezione individuale come riportato nel documento di valutazione del rischio;
  - Gli indumenti di lavoro protettivi che possono essere contaminati vengano tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro e conservati separatamente dagli altri indumenti;
  - Siano mantenuti in efficienza i sistemi di sicurezza previsti per la manipolazione degli agenti pericolosi (ad esempio: cappe chimiche, cappe a flusso laminare, sistemi di aspirazione contenimento, ecc.);
- Provvedere a dare le istruzioni e ad attuare i programmi di informazione, formazione ed addestramento dei soggetti interessati nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti;
- Al fine della prevenzione e della riduzione del rischio evitare o ridurre l’utilizzazione di un agente pericoloso sul luogo di lavoro, in particolare sostituendolo, sempre che ciò sia tecnicamente possibile, con una sostanza o un preparato od un procedimento che nelle condizioni in cui viene utilizzato non è nocivo, o lo è meno, per la salute ed eventualmente per la sicurezza dei lavoratori;



Il Commissario ASP  
Giovanni Berardino Chiarelli

[Digitare qui]

[Digitare qui]

- Definire e provvedere a che siano applicate procedure che consentano di manipolare, decontaminare ed eliminare senza rischi per l'operatore e per la comunità, i materiali ed i rifiuti contaminati;
- Identificare gli operatori che possono essere esposti a particolari pericoli;
- Definire un elenco di priorità gestionali ed organizzative per migliorare il grado di sicurezza;
- Applicare, in ambito aziendale, tutte le procedure di sicurezza emesse;
- Identificare la segnaletica di sicurezza da applicare sulle pareti dei locali aziendali utilizzati nelle attività operative;
- Attuare tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso, conservazione e manutenzione delle attrezzature, con particolare riguardo a quelle che possono interessare la salute e sicurezza dei lavoratori nonché l'ambiente aziendale;
- Prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, stabilendo le procedure per il trasporto dei lavoratori infortunati;
- Adottare le misure appropriate per ovviare ai rischi riscontrati in base alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss..mm..ii.., tenendo conto della somma ovvero della combinazione dell'incidenza dei rischi.
- Adottare, su parere del medico competente, misure preventive e protettive per singoli lavoratori;
- Vigilare sull'igiene e sulla sicurezza degli ambienti di lavoro, verificando che eventuali modifiche strutturali, impiantistiche e di destinazioni d'uso degli ambienti di lavoro che dovessero rendersi necessarie in funzione dell'insorgenza di nuove esigenze aziendali, vengano segnalate all'attenzione dell'U.O. Attività Tecniche territorialmente competente nonché al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- Assicurare in particolare il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, quali uscite di emergenze sgombre, porte tagliafuoco chiuse se non dotate di elettromagneti collegati all'impianto di rilevazione incendi, etc..;
- Applicare le buone prassi di lavoro e tutte le disposizioni inerenti la sicurezza delle attività svolte dal personale afferente, garantendo in tutte le attività l'applicazione dei principi di buona pratica di manipolazione di eventuali sostanze pericolose e/o agenti patogeni presenti ed adottare, in relazione al rischio accertato, le misure preventive e protettive sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss..mm..ii..;
- Vigilare sul rispetto delle procedure per l'assegnazione del personale alle varie Unità Operative di destinazione solo a completamento degli obblighi di sorveglianza sanitaria e di formazione previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss..mm..ii..;
- Verifica dell'utilizzazione da parte dei lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto;
- Predisporre che per tutte le attività afferenti il Dipartimento vengano attuate tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali per evitare ogni esposizione dei lavoratori a fattori di



Il Commissario ASP  
Giovanni Berardino Chiarelli

[Digitare qui]

[Digitare qui]

rischio, con particolare riguardo al personale che svolge attività in luoghi esterni alle sedi aziendali, quindi sottratti alla giuridica responsabilità dell’Azienda, nonché con riguardo ai rischi che dovessero insorgere in caso di interferenze con attività di ditte esterne che a vario titolo possono trovarsi ad effettuare lavori o ad erogare servizi e forniture all’interno delle sedi aziendali.

La delega conferita con il presente atto viene attribuita a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto per un periodo pari a quello previsto per il mandato del Direttore Generale e che la stessa può essere revocata in qualsiasi momento ad insindacabile giudizio del Direttore Generale.

Dalla data di accettazione della presente delega il sottoscritto Commissario, Dott. Giovanni Berardino CHIARELLI, non interferirà nelle attività conferite dalla delega di cui sopra.

Il/La ..... , Dirigente aziendale del ruolo ....., delegato delle funzioni di Datore di Lavoro in forza del presente atto scritto, è tenuto a svolgere l’incarico conferitogli secondo le norme di buona tecnica, usando ogni diligenza professionale ed operando nell’interesse superiore dell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Per l’adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa il Delegato ..... sarà dotato di ampia autonomia di iniziativa ed organizzazione con espresso conferimento dei poteri di superiore gerarchico rispetto a qualsiasi altro dipendente in materia di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle strutture aziendali afferenti al Dipartimento diretto.

Sono esclusi dalla delega i compiti previsti dall’art. 17 del D.Lgs n. 81/2008 dei quali, per legge, risponde esclusivamente il soggetto Delegante, Dott. Giovanni Berardino CHIARELLI - Commissario dell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Il/la ..... , in qualità di Delegato, dovrà immediatamente segnalare al Delegante ogni situazione che riguardi la vita dell’Azienda e che possa incidere in maniera apprezzabile anche sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

In ogni caso il Delegato dovrà riferire per iscritto, almeno annualmente, al Delegante circa l’assolvimento delle funzioni, dei poteri e di quant’altro oggetto di delega.

Per l’esercizio delle funzioni di Delegato del Datore di Lavoro, ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs n. 81/2008 al/alla ..... viene attribuito un fondo di dotazione, su base annua, di € ..... (.....), reintegrabile in funzione delle spese sostenute, con apposito provvedimento del Direttore Generale, utile a consentire l’esercizio dell’autonomo potere di spesa, da utilizzare attraverso l’adozione di apposite determinazioni dirigenziali e senza preventiva e superiore autorizzazione, nell’ambito dei poteri di organizzazione, gestione e controllo assegnati, nel rispetto sia delle procedure di spesa e di rendicontazione previste dall’Azienda e sia delle procedure di adozione delle determinazioni dirigenziali.

Di precisare che gli interventi urgenti e non differibili per il ripristino delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché per gli interventi di ampia portata che si rendessero necessari e di importo superiore al fondo assegnato potranno essere richiedenti con le procedure d’urgenza all’U.O. Attività Tecniche Aziendali, che adotterà tutte le azioni di sua competenza e nel rispetto delle procedure previste dalle norme vigenti.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

*Il Commissario ASP  
Giovanni Berardino Chiarelli*

[Digitare qui]

[Digitare qui]

Data \_\_\_\_\_

Firma del Delegante:

Il Commissario

Dott. Giovanni Berardino Chiarelli

.....  
Per accettazione

Firma del Delegato:  
.....